

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00194972
ESC - Ente schedatore	S09
ECP - Ente competente	S09

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ritratto
OGTT - Tipologia	statua iconica
OGTN - Denominazione /dedicazione	ritratto di Claudio tipo Kassel
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/STATUARIA

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di Claudio
SGTT - Titolo	Claudio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Archeologico Nazionale di Cagliari

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	6114
---------------	------

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RES - Specifiche di reperimento	da Sant'Antioco/Sulcis, secondo A. Taramelli, Guida del Museo Nazionale di Cagliari, pp. 110-111, cfr. anche S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi", 24, 1975-1977, pp. 157-170,
---------------------------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' di Claudio
--	-----------------

DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	periodo romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	41
MISV - Varie	volto cm 24; frangia-mento cm 18; sulla testa incavo di come 4,5 x 2,5.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di Claudio. La pettinatura è caratterizzata dalla frangia composta da una serie di corte ciocche pettinate verso la tempia sinistra, dove, in corrispondenza dell'angolo esterno dell'occhio sinistro, si trova un motivo a tenaglia. A destra il cambio di direzione nella pettinatura si trova solo nella zona parietale del cranio. Sopra la frangia si riconoscono altre due file di ciocche pettinate in senso opposto. Le basette sono corte. Il viso appare giovane e senza segni di invecchiamento, a parte due pieghe ai lati della bocca, con fronte bassa, grandi occhi incavati e bocca serrata.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il ritratto di Claudio è vicino al tipo Kassel, che è il più antico tipo adottato da Claudio, già prima dell'ascesa al trono (dal 39 compare sulle monete) e poi ancora impiegato nei primi anni di regno. Di solito nel tipo Kassel la forcilla si trova sull'angolo esterno dell'occhio destro, mentre in questo caso manca, come nel ritratto colossale della Sala Rotonda dei Musei Vaticani. Le frequenti varianti nella fisionomia e nella frangia, tipiche di questo tipo, potrebbero nascere anche dal fatto che alcuni ritratti sono in realtà una rilavorazione dei Caligola originari, come nel caso della testa di Velleia. La sommità del capo non è lavorata ma solo sbazzata, formando un piano quasi quadrato, di cm 12 x 12 per aiutare l'inserimento di qualcosa in un incavo rettangolare. L'apprestamento si spiega solo con l'inserimento di un elemento piuttosto pesante: si potrebbe quindi pensare all'adattamento della testa all'inserimento in una statua togata capite velato.
NSC - Notizie storico-critiche	A. Taramelli, Guida del Museo Nazionale 1914, n. 78, pp. 111-112; S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi", 24, 1975-1977, pp. 157-170, pp. 158-161; S. Angiolillo, L'arte della Sardegna romana, Milano 1987., p. 140; C. Saletti, La scultura di età romana in Sardegna: ritratti e statue iconiche, in "RdA", 13, 1989, pp. 76-100, (78); D. Boschung, Gens Augusta. Untersuchungen zu Aufstellung, Wirkung und Bedeutung der Statuengruppen des julisch-claudischen Kaiserhauses, Mainz am Rhein 2002 («Monumenta Artis Romanae, 32»). (n. 73.1, p. 141) Sul presunto "ciclo statuario": S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi", 24, 1975-1977, pp. 157-170; R. Zucca, I culti pagani nelle civitates episcopali della Sardinia, in Insulae Christi. Il cristianesimo

primitivo in Sardegna, Corsica e Baleari, Oristano 2002, pp. 37-56 (39-41). Sul tipo ritrattistico: D. Boschung, Die Bildnistypen der iulisch-claudischen Kaiserfamilie: ein kritischer Forschungsbericht, in JRA 6, 1993, p. 70

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

intero

STCS - Indicazioni specifiche

Il mento e il labbro superiore sono scheggiati e il naso è danneggiato; è scheggiata anche la cartilagine dell'orecchio destro. La basetta destra è abrasa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Cadario Matteo

FTAD - Data

2012

FTAN - Codice identificativo

claudio

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Angiolillo S.

BIBD - Anno di edizione

1975-1977

BIBH - Sigla per citazione

angi2

BIBN - V., pp., nn.

161-165

BIL - Citazione completa

S. Angiolillo, Una galleria di ritratti giulio-claudi da Sulci, in "Studi Sardi", 24, 1975-1977, pp. 157-170

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2012

CMPN - Nome

Cadario Matteo

RSR - Referente scientifico

Usai Emerenziana

FUR - Funzionario responsabile

Usai Emerenziana